

PONTIFICIO ISTITUTO DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1964 - 1965

XXXIX° DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO

MCMLXIV

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1

MEMBRI DEL PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

GRAN CANCELLIERE

S. EM.ZA REV.MA IL CARDINALE

GIUSEPPE PIZZARDO

Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari
e delle Università degli Studi

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

DARSY DR. FELIX DOMENICO O. P., Rettore — *Roma, Convento di S. Sabina (Aventino).*

MANTHEY MONS. DR. GIOVANNI, Segretario — *Roma, Via della Traspontina, 18.*

TESTINI DR. PASQUALE, Bibliotecario e Prefetto delle Collezioni — *Roma, Via di Porta Cavalleggeri, 127.*

CORPO ACCADEMICO

DARSY DR. FELIX DOMENICO O. P., Prof. di introduzione generale all'archeologia cristiana e Storia dell'arte. — *Roma, Convento di S. Sabina (Aventino).*

JOSI DR. ENRICO, Prof. di topografia cimiteriale e di Roma antica — *Roma, Piazza S. Callisto, 16.*

DE BRUYNE MONS. DR. LUCIANO, Prof. di iconografia cristiana — *Roma, Via del Sudario, 40.*

FERRUA DR. P. ANTONIO S. I., Prof. di epigrafia classica e cristiana — *Roma, Via di Porta Pinciana, 1.*

APOLLONJ GHETTI DR. BRUNO M., Prof. di architettura sacra antica — *Roma, Piazza M. Fanti, 5.*

DUMEIGE DR. P. GERVASIO S. I., Prof. incaricato di patrologia — *Roma, Pont. Università Gregoriana, Piazza della Pilotta.*

KENNEDY DR. P. VINCENT C. S. B., Prof. incaricato di storia del culto cristiano e di agiografia — *Roma, Via della Traspontina, 18.*

MAGI DR. FILIPPO, Prof. incaricato di tecnica degli scavi — *Città del Vaticano, Musei Vaticani.*

REDIG DE CAMPOS DR. DEOCLECIO, Prof. incaricato di museografia — *Città del Vaticano, Musei Vaticani.*

DOCENTI

per il corso di iniziazione 1964-65

Prof. BRUNO M. APOLLONI GHETTI

» P. FELICE D. DARSY, O.P.

» MONS. LUCIANO DE BRUYNE

» P. UMBERTO FASOLA, B.

» P. ANTONIO FERRUA, S. I.

» ENRICO JOSI

» P. VINCENT KENNEDY, C. S. B.

» PASQUALE TESTINI

VITA DELL'ISTITUTO

ELEZIONE DEL RETTORE
A SOCIO EFFETTIVO DELLA
PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA
DI ARCHEOLOGIA

Il 27 febbraio 1964 il nostro Rettore, P. F. D. Darsy O. P., è stato eletto socio effettivo della Pontificia Accademia Romana di Archeologia.

Il 25 giugno 1964 il P. Darsy ringraziava i Soci e dava lettura di una sua dotta comunicazione su: « Lois modulaires et anastylöse ».

CORSO DI INIZIAZIONE
ALLE ANTICHITA' CRISTIANE, ANNO 1963-64

Continuando la felice esperienza del passato anno accademico, anche per questo terzo anno il « Corso speciale d'iniziazione alle antichità cristiane » ha occupato un intero semestre, dal 16 novembre 1963 al 25 aprile 1964, articolandosi in tre distinte sezioni: francese, inglese e italiana.

Il successo dell'iniziativa, promossa dall'Istituto per diffondere tra quanti studiano le discipline storico-artistiche e specialmente tra i futuri sacerdoti la conoscenza dei maggiori monumenti e, loro tramite, della vita della Chiesa primitiva, deve ritenersi ormai acquisito. Ne è tangibile testimonianza l'adesione di tanti allievi di nazioni diverse (dell'Africa, dell'America, dell'Asia e dell'Europa), che in quest'anno accademico hanno raggiunto il numero di 105, dei quali 36 hanno sostenuto l'esame finale.

Gli allievi hanno apprezzato soprattutto la ricca documentazione visiva, grazie ad un numero sempre crescente di diapositive, e le visite di studio ai monumenti meno noti al pubblico, che in futuro saranno ripetute in piccoli gruppi, per consentire una più esauriente illustrazione e, al caso, una proficua discussione.

ANNO ACCADEMICO 1963/64

Presenti il Corpo Accademico e gli Alunni, il 5 Novembre 1963 fu inaugurato l'Anno Accademico con una S. Messa celebrata dal Rettore, Rev.mo Padre Felix Domenico Darsy O. P., nella cappella di S. Zenone a S. Prassede.

Durante la settimana di Studio a S. Luigi de' Francesi, gli studenti partecipanti della Università di Strasburgo hanno visitato il nostro Istituto.

In preparazione dell'incontro con i rappresentanti del Comitato Tedesco per il VII Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana, avvenuto a Roma il 15 ottobre 1963, vi è stata nel giorno 14 ottobre una riunione dei Professori del Pont. Istituto, come membri del Comitato Promotore Permanente, per uno scambio di idee. Alla riunione del giorno 15 hanno partecipato da parte del Comitato Nazionale Tedesco i Proff. Klauser, Kollwitz, Deichmann e Dinkler, e da parte dell'Istituto il Corpo Accademico e Mons. Segretario.

Nel mese di dicembre 1963 il dott. von Hassel, secondo segretario dell'Ambasciata della Repubblica Federale Tedesca presso la Santa Sede, ha presentato in dono al Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, a nome del Governo Germanico, numerosi volumi comprendenti le ultime serie della *Realencyclopädie der classischen Altertumwissenschaft* del Pauly-Wissowa; quindici volumi dei *Monumenta Germaniae Historica*; la nuova edizione dell'opera *Die Religion in Geschichte und Gegenwart*, due preziosi volumi sull'Arte Cristiana fino al Mille nelle Regioni della Renania. Il Rappresentante della Repubblica Federale è stato ricevuto dal Rettore P. D. Darsy O. P., dal Segretario Mons. G. Manthey, dai professori P. A. Ferrua S. I. ed E. Josi, dal Bibliotecario Prof. P. Testini e dagli studenti del Pontificio Istituto, di cui ha poi visitato la sede, compiacendosi per l'attività scientifica dell'Istituto stesso, nel ricordo dei grandi maestri Kirsch, Wilpert e Mohlberg.

Il giorno 10 gennaio 1964, il Prof. R. Chevallier, della Università della Sorbona, ha tenuto ai nostri studenti una conferenza su: « Le antichità pagane e cristiane del Marocco ».

Iniziando il Corso di Conferenze pubbliche promosso dal nostro Istituto, il 20 febbraio 1964 il Prof. Giuseppe Bovini, Docente di Archeologia Cristiana nell'Università di Bologna e Direttore dell'Istituto di Antichità ravennati e bizantine di Ravenna, ha parlato, nell'Aula Magna dell'Istituto, sul tema: « Caratteristiche dei mosaici di Ravenna ».

La seconda conferenza è stata tenuta dal Rev.mo Prof. Giovanni Kollwitz, Professore ordinario e Direttore dell'Istituto di Archeologia Cristiana della Facoltà Teologica dell'Università di Friburgo (Germania), il 5 marzo 1964 sul tema: « I problemi della plastica teodosiana a Roma ».

Dal 13 al 19 marzo 1964 l'Istituto ha organizzato per i propri alunni, sotto la guida del P. G. Dumeige, del Prof. P. Testini e del Dr. A. Nestori un'escursione di studio ai maggiori centri monumentali della Sicilia cristiana. L'itinerario ha avuto un lieto inizio col ricevimento, nel pomeriggio di giovedì 13, organizzato dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Catania, ove i proff. Giuseppe Agnello, Giovanni Rizza e Santi Luigi Agnello hanno fatto visitare l'attrezzatura scientifica e didattica e illustrato i criteri organizzativi dell'istituzione. Il giorno successivo è stato dedicato ai monumenti catanesi: la chiesa della Rotonda, il museo di Castello Ursino, la cappella Bonaiuto e la Cattedrale, con l'ottima guida del prof. Santi L. Agnello e della sua assistente dr.ssa Fallico.

Sabato mattina si riprende il viaggio verso Siracusa, con una sosta a S. Focà di Priolo, ove il prof. Testini ha riproposto i termini essenziali del discusso problema delle chiese siciliane aperte sui muri laterali. Si visita quindi il complesso cimiteriale di S. Giovanni nel suburbio di Siracusa, illustrato dai proff. Agnello. Il pomeriggio e l'intera giornata domenicale sono stati dedicati agli interessanti monumenti siracusani: S. Pietro intra moenia, Cattedrale, Museo di Palazzo Bellomo e Museo Archeologico, Neapolis, catacombe di Vigna Cassia e di S. Maria di Gesù. L'illustrazione di Santi L. Agnello ha spesso volutamente incoraggiato la discussione su specifici problemi e su questioni di carattere generale e particolare, sicché ciascuno dei partecipanti ha potuto trarre profitto dall'ampio scambio d'idee.

Il lunedì si lascia Siracusa e s'inizia il viaggio nell'entroterra. In mattinata il prof. Testini ha illustrato i gruppi ipogeici dell'Intagliata e dell'Intagliatella presso Palazzolo Acreide, e nel pomeriggio il grandioso complesso della Villa romana di Piazza Armerina, che ha costituito il motivo preminente di tutta l'escursione per l'interesse icono-

grafico delle decorazioni musive, la tipologia delle costruzioni e le moderne soluzioni di anastilosi e di conservazione dei reperti.

Il martedì seguente il gruppo, trasferitosi ad Agrigento, viene guidato dal Dr. Ernesto De Miro della Soprintendenza alle Antichità alla visita della zona dei templi; e quindi dallo stesso Sovrintendente, Dr. Pietro Griffo, al complesso del nuovo Museo Archeologico, in via di allestimento, che costituirà un esempio di tipo di costruzione del genere, sia per la concezione quanto mai nuova e razionale degli ambienti ricettivi, che per le soluzioni tecniche adottate, usufruendo dei più moderni mezzi e materiali disponibili.

L'ultima giornata dell'itinerario è riservata a Monreale e Palermo. La guida del prof. Ubaldo Mirabelli ha consentito una visita attenta dello stupendo Duomo con il vicino chiostro di Monreale, e, a Palermo, della Cappella Palatina e S. Giovanni degli Eremiti, del Duomo, della Martorana e di S. Cataldo.

Nell'insieme, l'escursione, ottimamente organizzata, deve ritenersi sotto ogni aspetto proficua: i partecipanti, visibilmente soddisfatti, hanno espresso l'augurio che l'iniziativa dell'Istituto possa essere seguita in avvenire da altri itinerari di preminente interesse archeologico.

Il viaggio di studio alle provincie dell'Orbis Christianus Antiquus della Narbonensis e della Terraconensis si è svolto dal 23 marzo al 3 aprile 1964 con ottimi risultati, malgrado condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Hanno partecipato al viaggio gli studenti: P. Domingo Iturgaiz O. P. (3° anno); M. M. Lebreton (2° anno); Claude Dagens (2° anno); Gabriele Casal O. S. B. (uditore), accompagnati dal Rettore dell'Istituto P. Darsy O. P. e da un tecnico degli scavi.

La visita al trofeo di Augusto di La Turbie costituisce la migliore introduzione a tale studio dal punto di vista sia cronologico quanto monumentale e psicologico, illustrando le difficoltà di restauro per anastilosi. La città di Frejus, con il battistero, la basilica ed avanzi dell'« episcopium » fornisce un ottimo esempio di complesso monumentale paleocristiano conservato fino ai nostri giorni ed in corso di restauro ed analisi. Il museo di Aix-en-Provence, come il battistero della cattedrale, sono stati accuratamente visitati, così come nella città di Arles il cimitero « sub divo » degli Aliscamps e la celebre collezione dei sarcofagi paleocristiani.

Ma il miglior profitto per gli studenti del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana è l'occasione data di partecipare alla direzione

di un cantiere di scavi e di allenarsi alla tecnica dei rilievi e dei restauri. Così i giorni passati sul campo nel sito archeologico del « Castellum Jovis » nell'analisi di una fortezza romana, forse dell'epoca della conquista delle Gallie, rimangono per tutti ricchi di insegnamenti. Né vanno dimenticati i giorni dal Giovedì al Sabato Santo passati nella preghiera ed il raccoglimento nel deserto romitaggio di S. Eugenio (IX - XII sec.).

Le visite alla capitale della Narbonensis e ad Ensérune dovettero esser rimandate al ritorno a causa della chiusura dei musei il lunedì di Pasqua e quindi il viaggio proseguì con la visita dell'Acropoli, della città greca e della città romana di Ampurias. Vivaci discussioni suscitò lo studio della basilica cimiteriale attribuita al periodo cristiano.

Gerona oltre al museo della cattedrale ricco del suo prezioso « Beatus » offre anche la collezione dei sarcofagi paleocristiani ben noti. Gli scavi già compiuti ed ancora in corso sotto la cattedrale di Barcellona, promettono la scoperta del complesso monumentale paleocristiano della città. Purtroppo gli scavi del celebre cimitero paleocristiano di Tarragona erano chiusi per restauro e nuove ricerche, ma tuttavia il ricco museo della città permette di rendersi conto dell'importanza della capitale della Tarraconensis e delle sue relazioni con le altre province specie africane.

Sulla via del ritorno fu compiuta la visita di Narbonne e del museo contenente la più ricca collezione di sarcofagi cristiani di tipo aquitano. Il museo dell'aula capitolare della cattedrale, di recente sistemazione, rinchiude preziosi cimeli tra i quali un sarcofago del Buon Pastore ancora inedito ed una stele che figura una tomba a « tribunale » come nel caso di S. Pietro.

Un'altra visita importante fu quella di Ensérune e, malgrado una pioggia torrenziale, gli studenti hanno avuto la possibilità di restituire attraverso il ricco materiale di vasi greci etruschi e campani la vita di un acropoli, simile ad Ampurias, risalente ai tempi preistorici ma distrutta ed abbandonata a profitto di Narbonne in seguito alla conquista romana. Altre soste furono per il famoso sarcofago della Gayolle e per il cimitero paleocristiano con le sue « cellae memoriae » conservato sotto la basilica di S. Maximin.

Dopo sì lungo viaggio la costa ligure offriva ancora allo studio il battistero di Albenga ed il museo navale, di grande interesse per le ricerche subacquee. Finalmente le visite alle necropoli etrusche di Tarquinia e Cerveteri dovettero essere annullate per il maltempo, ma

tale viaggio rimane come un mezzo insostituibile per dimostrare la ricchezza e la varietà della archeologia paleocristiana secondo le diverse province dell'Impero Romano.

Il 16 aprile 1964 un gruppo di studenti della Facoltà Teologica protestante di Göttingen (Germania), accompagnati dai Proff. Andresen e Buisson, hanno visitato il nostro Istituto.

Dal 25 al 27 aprile 1964 il Segretario dell'Istituto Mons. G. Manthey, nella sua qualità di Segretario Generale dei Congressi Internazionali di Archeologia Cristiana, ha partecipato alla prima riunione del Comitato Nazionale Tedesco tenuta a Treviri e presieduta dal Rev. Prof. Th. Klauser.

Alla Santa Messa Pontificale celebrata da S.S. Paolo VI nella Basilica Vaticana il 9 maggio 1964, dietro invito della S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, erano presenti i Professori e gli studenti.

Il recente ed importante 2° congresso degli Architetti e dei Tecnici dei Monumenti, svoltosi a Venezia dal 19 al 31 maggio 1964, ha dato occasione al Prof. P. F. Darsy, Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, di ribadire la necessità di uno studio attento delle regole modulari dell'antichità, prima di dedicarsi ad un restauro di anastilosi.

L'interessante Mostra del Restauro, allestita a Palazzo Grassi, attestava come buon numero di restauri intrapresi nel bacino del Mediterraneo, sono dovuti alle diverse tecniche di anastilosi, grazie ai mezzi meccanici moderni. Non tutti i risultati però sono soddisfacenti scientificamente. Già nel 1931 Jules Formigé al Congresso di Atene, per il restauro del trofeo di Augusto a La Turbie, aveva insistito sulla necessità di seguire in anastilosi le leggi modulari, limitando l'indagine alla durata dell'Impero Romano d'Occidente, da Augusto ad Odoacre, e, ricordando che gli scrittori, da Vitruvio fino a Proclo di Licia sono fonti inesauribili di informazioni sull'architettura antica tanto classica che paleocristiana, il P. Darsy ha preso in esame i casi negativi e positivi di anastilosi. Creando poi un caso ipotetico di catastilosi, ha messo in luce l'indispensabile nesso tra lo studio del ritmo modulare ed il restauro degli edifici. Tale studio permette anche di verificare le filiazioni delle forme architettoniche antiche e medievali. Così per esempio l'architettura ottoniana del primo periodo appare ispirata alle costruzioni severiane.

Il P. Darsy ha concluso auspicando di vedersi creare tanto un repertorio cronologico delle volumetrie degli edifici quanto un Corpus delle antiche tecniche murarie e delle stereotomie ad esempio di quanto è stato fatto per Roma ed il Lazio dal ch.mo Prof. Lugli.

Per quanto riguarda l'organizzazione del Congresso, esso ha posto l'accento su due punti: tecnica di restauro specialmente in base ai nuovi ritrovati chimico-fisici per la conservazione di antiche strutture e organizzazione giuridico-amministrativa della protezione dei monumenti, dell'ambiente monumentale, dei centri storici e del paesaggio con una revisione della Carta di Atene (1931) da sostituire con un testo aggiornato in sede di Congresso, la Carta di Venezia.

Un plauso particolare va al Prof. Pietro Gazzola per aver saputo radunare in questo Congresso ben 700 studiosi della materia, provenienti da tutte le parti del mondo.

Nel primo anniversario della morte del Rev. Prof. P. Cuniberto Mohlberg O. S. B., titolare della cattedra di Liturgia, Agiografia e Storia della Chiesa antica, il 21 maggio 1964, presenti i Professori e gli alunni, il Rev. P. V. Kennedy C. S. B., incaricato per la cattedra di Liturgia, ha celebrato una Santa Messa nella cappella di S. Zenone nella chiesa di S. Prassede.

Nello stesso giorno, il Col. Jean Baradez ha tenuto nell'Aula Magna dell'Istituto la terza conferenza del nostro ciclo, parlando su: « Les ports de Carthage - Recherche aérienne scientifique ».

Nel giorno 22 maggio 1964 gli studenti del Seminario di Archeologia paleocristiana dell'Università di Friburgo (Germania), sotto la direzione del Rev. Prof. Giovanni Kollwitz, hanno visitato il nostro Istituto.

Al II Convegno del Centro Studi Umbri a Gubbio, tenutosi dal 25 al 28 maggio 1964, il Pont. Istituto è stato rappresentato dal suo Segretario, Mons. G. Manthey e dal Prof. P. Testini, Bibliotecario.

Gli esami di Baccalaureato e Licenza si sono svolti il 16 giugno 1964. Il giorno dopo il Rev. P. Domingo Iturgaiz O. P. ha sostenuto l'esame di Laurea, difendendo la sua tesi dal titolo: « Baptisterios paleocristianos de España ». Relatori sono stati i Proff. B. M. Apollonj Ghetti e E. Josi. Il candidato ha conseguito la nota « cum laude ».

Il 6 luglio 1964 i Proff. Perler e Schmiedinger, con un gruppo di studenti dell'Università di Friburgo, hanno visitato il nostro Istituto.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

- R. KRAUTHEIMER, *Corpus basilicarum christianarum Romae*, vol. II, fasc. III in italiano.
In corso di stampa il vol. III in inglese.

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE:

- Rivista di Archeologia Cristiana 1962-1/2 e 1962-3/4.
- P. A. FERRUA S. I., *Inscriptiones christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores — Nova series — vol. IV.*
Comprende le iscrizioni della grande catacomba di S. Callisto e delle altre catacombe che si stendono a nord di essa, tra la via Appia e la via Ardeatina.
- L. REEKMANS, *Le tombeau du Pape Corneille et sa région cémétériale.*
- Atti del VI Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana. Ravenna 23-30 Settembre 1962.

BIBLIOTECA — NUOVI ACCESSI

470 numeri fra Riviste e volumi.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO

5 NOVEMBRE 1964 — 15 GIUGNO 1965

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
del corso di specializzazione
1964-1965

ANNO I

1 — Archeologia cristiana generale

F. D. DARSY: Introduzione generale all'archeologia cristiana: estensione cronologica e topografica. — Metodologia: euristica e critica. — Fonti generali dell'archeologia cristiana. — Oggetto dell'archeologia cristiana. — Storia dell'archeologia cristiana. — Bibliografia generale. — Lunedì, ore 15,30.

2 — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri di Roma. — Venerdì, ore 8,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma per la topografia e l'architettura sepolcrale. — I e III mercoledì del mese, ore 15,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONI GHETTI: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì, ore 9,30.

II. Le chiese paleocristiane di Roma. — Martedì, ore 8,30.

III. Visite alle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. — Lunedì, ore 10,30 e martedì, ore 10,30.

II. Le pitture delle catacombe. — Martedì, ore 9,30.

III. Visite agli antichi cimiteri di Roma per le pitture. — II e IV mercoledì del mese, ore 15,30.

5 — Epigrafia

A. FERRUA: I. Istituzioni pubbliche romane applicate all'epigrafia: la famiglia ed i cittadini. Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle Province. I magistrati ed il cursus honorum. Religione: culto privato e culto pubblico. Caratteri dell'epigrafia classica. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano ed agiografico

V. L. KENNEDY: I. Il principio e lo sviluppo del culto dei martiri e loro passioni e leggende. — Mercoledì, ore 8,30.

7 — Patrologia

G. DUMEIGE: Patrologia: scrittori del I e II secolo — Lunedì, ore 8,30.

8 — Influssi dell'arte cristiana nella storia dell'arte

F. D. DARSY: Dal quinto secolo al rinascimento carolingio (V-IX sec.). — Martedì, ore 15,30.

9 — Tecnica degli scavi

F. MAGI: Tecnica degli scavi. — Martedì, ore 16,30.

ANNO II

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma, per la topografia e l'architettura. — Mercoledì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì, ore 8,30.

2 — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I cataloghi delle Chiese di Roma. — Venerdì, ore 9,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONI GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. Visite. Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I mosaici paleocristiani. — Lunedì, ore 9,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: I. Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Esercizi pratici di epigrafia. — Venerdì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano ed agiografico

V. L. KENNEDY: I. Studio di una fonte liturgica. — Lunedì, ore 8,30.

II. Studio di una fonte agiografica. — Venerdì, ore 8,30.

7 — Letteratura cristiana antica

G. DUMEIGE: Storia della letteratura cristiana antica: studio dei testi (Atti dei Martiri). — Martedì, ore 8,30.

8 — Il mondo antico e il cristianesimo

G. DUMEIGE: Ellenismo e Cristianesimo: Clemente Alessandrino. — Martedì, ore 9,30.

9 — L'arte cristiana nella storia dell'arte

F. D. DARSY: Dal rinascimento carolingio al rinascimento umanistico (IX-XVI sec.). — Lunedì, ore 15,30.

10 — Museografia

D. DE CAMPOS: Museografia. — Martedì, ore 16,30.

ANNO III

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì, ore 15,30 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì, ore 8,30.

2 — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I cataloghi delle chiese di Roma. — Venerdì, ore 9,30.

3 — Le chiese antiche

B. M. APOLLONI GHETTI: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Sabato, ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Sabato, ore 9,30.

III. Visite. — Sabato, ore 10,30.

4 — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I mosaici paleocristiani. — Lunedì, ore 9,30.

5 — Epigrafia cristiana

A. FERRUA: I. L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Varie specie d'iscrizioni non sepolcrali. Iscrizioni metriche. Critica epigrafica. — Mercoledì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano ed agiografico

V. L. KENNEDY: I. Studio di una fonte liturgica. — Lunedì, ore 8,30.

II. Studio di una fonte agiografica. — Venerdì, ore 8,30.

7 — Letteratura cristiana antica

G. DUMEIGE: I. Storia della letteratura cristiana antica: studio dei testi (Atti dei Martiri). — Martedì, ore 8,30.

8 — Il mondo antico e il cristianesimo

G. DUMEIGE: Ellenismo e Cristianesimo: Clemente Alessandrino. — Martedì, ore 9,30.

9 — L'arte cristiana nella storia dell'arte

F. D. DARSY: Dal rinascimento umanistico alle correnti moderne. — Lunedì, ore 15,30.

10 — Museografia

D. DE CAMPOS: Museografia. — Martedì, ore 16,30.

NORME PER GLI STUDENTI

1. — L'iscrizione degli studenti si effettua nella Segreteria dell'Istituto dal 24 ottobre al 19 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 degli Statuti, dovranno consegnare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 24 ottobre e il 19 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina a sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza ed il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — *Esami*. Gli esami di baccellierato e di licenza si effettueranno il 24 e il 25 giugno.

Ultimo termine per la presentazione della tesi di laurea sarà il 25 maggio o il 19 ottobre; dei lavori scritti per la licenza il 24 maggio o il 21 ottobre.

5. — Il futuro Anno Accademico avrà inizio il 5 novembre 1965.

NORME PER I PARTECIPANTI AL CORSO DI INIZIAZIONE

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti degli Atenei Pontifici, ad ecclesiastici e laici che siano in possesso di un diploma delle scuole medie superiori.

CONTRIBUTI

La quota d'iscrizione è di L. 4.000 pro capite, ridotta a L. 3.000, quando siano almeno due o più allievi provenienti da una stessa Istituzione.

La tassa per l'esame finale e relativo diploma di merito è di L. 1.000.

LEZIONI

Le lezioni, della durata di un'ora, si tengono di regola, nella sede dell'Istituto nei giorni feriali di sabato, con inizio alle ore 16,45.

Le visite di studio si effettuano nei giovedì o sabato feriali, con appuntamento ai luoghi indicati, alle ore 14,30.

ESAMI

Il corso ha termine sabato 3 aprile 1965.

Gli esami (facoltativi) avranno luogo il sabato successivo 10 aprile, con inizio alle ore 16. Essi comprendono una prova scritta e, immediatamente dopo, un colloquio orale.

DIPLOMA

Coloro che avranno superato le prove d'esame potranno richiedere il diploma di merito.

ORARIO PER L'ANNO 1964-65

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Lunedì	8,30: <i>Dumeige</i> , Patrologia 9,30: <i>Apolloni</i> , Edifici di culto 10,30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale 15,30: <i>Darsy</i> , L'arte cristiana nella storia dell'arte	8,30: <i>Kennedy</i> , Storia del culto 9,30: <i>De Bruyne</i> , Mosaici 15,30: <i>Darsy</i> , L'arte cristiana nella storia dell'arte	8,30: <i>Kennedy</i> , Storia del culto 9,30: <i>De Bruyne</i> , Mosaici 15,30: <i>Darsy</i> , L'arte cristiana nella storia dell'arte
Martedì	8,30: <i>Apolloni</i> , Le chiese paleocristiane 9,30: <i>De Bruyne</i> , Pitture cimiteriali 10,30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale 15,30: <i>Darsy</i> , Introduz. generale all'archeol. cristiana 16,30: <i>Magi</i> , Tecnica degli scavi 8,30: <i>Kennedy</i> , Fonti liturgiche e agiografiche. (Il principio e lo sviluppo del culto dei Martiri e loro passioni e leggende) 9,30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani 15,30: <i>De Bruyne - Josi</i> , Visite alle catacombe	8,30: <i>Dumeige</i> , Storia della letteratura cristiana 9,30: <i>Dumeige</i> , Ellenismo e Cristianesimo 16,30: <i>De Campos</i> , Museografia 8,30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani	8,30: <i>Dumeige</i> , Storia della letteratura cristiana 9,30: <i>Dumeige</i> , Ellenismo e Cristianesimo 16,30: <i>De Campos</i> , Museografia 8,30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani
Mercoledì		9,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 15,30: <i>De Bruyne - Josi</i> , Visite alle catacombe	9,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana 15,30: <i>De Bruyne - Josi</i> , Visite alle catacombe
Giovedì			
Venerdì	8,30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani 9,30: <i>Ferrua</i> , Introduzione all'epigrafia 10,30: <i>Kennedy</i> , Introduzione	8,30: <i>Kennedy</i> , Agiografia 9,30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Epigrafia cristiana	8,30: <i>Kennedy</i> , Agiografia 9,30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma antica 10,30: <i>Ferrua</i> , Esercizi di epigrafia
Sabato	10,30: <i>Apolloni</i> , Visite	8,30: <i>Apolloni</i> , I « Titoli romani » 9,30: <i>Apolloni</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apolloni</i> , Visite	8,30: <i>Apolloni</i> , I « Titoli romani » 9,30: <i>Apolloni</i> , Mobilio liturgico 10,30: <i>Apolloni</i> , Visite

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
DEL CORSO DI INIZIAZIONE 1964-1965*

Novembre

- 21 - Impero romano e Cristianesimo.
- 28 - Leggi e riti romani per la sepoltura.

Dicembre

- 3 - *Visita di studio alla necropoli dell'Isola Sacra.*
- 5 - Tipologia e topografia dei cimiteri romani.
- 10 - *Visita di studio alla catacomba di S. Alessandro.*
- 12 - Le tombe dei Pontefici romani.
- 17 - *Visita di studio alla Basilica di S. Silvestro in Priscilla.*
- 19 - Epigrafia: morfologia epigrafica.

Gennaio

- 9 - Epigrafia: formulari e simbolismo delle iscrizioni cristiane.
- 14 - *Visita di studio alla catacomba di S. Tella.*
- 16 - Epigrafia: iscrizioni cristiane scelte.
- 21 - *Visita di studio alla collezione epigrafica della basilica dei SS. Nereo e Achilleo in Domitilla.*
- 23 - Le origini dell'edificio di culto cristiano. *Le domus ecclesiae.*
- 30 - Elementi generali della basilica cristiana. Architettura e Liturgia. Cenno alla suppellettile liturgica.

Febbraio

- 4 - *Visita di studio al titolo di S. Pietro in Vincoli.*
- 6 - Edifici di culto dal IV all'VIII secolo: « titoli » - diaconie - chiese devozionali - battisteri.

* In carattere tondo le lezioni in sede; in corsivo i sopralluoghi.

- 13 - *Visita di studio a S. Maria in Cosmedin.*
- 20 - Edifici di culto dal IV all'VIII secolo: mausolei e santuari dei martiri. Le traslazioni e l'evoluzione delle chiese urbane.
- 27 - *Visita di studio alla basilica di S. Sabina.*

Marzo

- 4 - *Visita di studio all'ipogeo degli Aureli. (1° gruppo).*
- 6 - Iconografia e simbolismo: la pittura cimiteriale.
- 11 - *Visita di studio all'ipogeo degli Aureli. (2° gruppo).*
- 13 - Iconografia e simbolismo: la scultura.
- 18 - *Visita di studio al museo presso la catacomba di Pretestato.*
- 20 - Iconografia e simbolismo: pitture e mosaici degli edifici di culto.
- 27 - *Visita di studio alla basilica e al museo di S. Paolo f.l.m.*

Aprile

- 3 - Sguardo alle arti minori.
- 10 - Esami.

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO ACCADEMICO 1964-1965

Dicembre

- 8 Festa dell'Immacolata Concezione
23-31 Ferie natalizie

Gennaio

- 1-7 Ferie natalizie
20 San Sebastiano

Febbraio

- 11 Anniversario del Trattato Lateranense

Marzo

- 1-2 Lunedì e Martedì grasso
3 Le Ceneri
19 S. Giuseppe
25 Annunciazione

Aprile

- 13-30 Ferie pasquali

Maggio

- 1-3 Ferie pasquali
26 S. Filippo Neri
27 Ascensione

Giugno

- 3 Anniversario della morte di S.S. Giovanni XXIII
5-8 Feste di Pentecoste
16 Ultimo giorno di lezione

**ARTICOLI DEGLI STATUTI DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI**

18 — Instituti auditores sunt:

- 1) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- 2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- 3) *hospites* qui tantum aliquas scholas frequentant.

19 — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet:

si sit clericus, litteras commendatitias Praelati sui ordinarii;

si sit laicus, competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

20 — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet:

si sit clericus: testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico ad normam can. 1365 C. I. C. rite expleto;

si sit laicus: diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

21 — Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

22 — 1) Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

23 — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium fidem facies eos omnia rite absolvisse quae ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis opera dantibus.

25 — In Istituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certiolemque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

26 — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

27 — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliariis cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianae introducunt;

2) *secundo curriculi anno* de disciplinis principalibus et auxiliariis argumenta peculiariora seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes, in super auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28 — Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii Academici possunt, praemisso examine, duobus annis, integrum curriculum studiorum peragere in Istituto. Iidem expleto primo anno subire pos-

sunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iure servandis, Lauream.

30 — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliariis, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nullo examini subiciuntur.

31 — Examina sunt *communia*, i. e. de singulis disciplinis, et *peculiaria* ad gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32 — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>	suffragium	5/10
<i>probatus</i>	»	6/10
<i>bene probatus</i>	»	7/10
<i>cum laude</i>	»	8/10
<i>summa cum laude</i> } <i>probatus</i>	»	9,75/10

Ad experimentum superandum sufficit nota « *probatus* ».

33 — In examinibus, quae multiplici experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione in examine laureae semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et nunquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

34 — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni cursum traditas.

35 — Auditores ordinariis qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro Licentia subire possunt.

Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

experimentum scriptum superaverit de disciplina a Consilio academico statuta;

examen peculiare de omnibus disciplinis duobus superioribus annis traditis, ore tenus superaverit.

36 — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores candidati ad Licentiam accipiant, a professore cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit Rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

37 — Auditores ordinarii, expleto tertio anno gradum academicum Laureae consequi poterunt.

Ut quis Lauream consequatur, requiritur ut, obtenta Licentia:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

38 — Quod ad dissertationem attinet:

1) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

2) dissertatio componi potest lingua latina sive aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;

3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo dactylographicas);

4) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae

ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium, quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesis et circa suffragium requirit.

6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit ed defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, prima vice dissertationem examinauerunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

39 — Quod ad examen orale attinet:

1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.

40 — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Seminariis et Universitatibus ceterisque Athenaeis.

Ab iis qui Instituti scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:	
pro taxa primae inscriptionis	Lib. 7.000
pro taxa inscriptionis sequentibus annis	» 4.500
ab hospitibus, singulis annis in admissione	» 3.000
b) a candidatis ad Baccalaureatum	» 4.500
ad Licentiam	» 9.000
ad Lauream	» 14.000
c) pro diplomate: Baccalaureatus	» 1.000
Licentiae	» 2.000
Laureae	» 3.000

47 — Taxae pro examinibus solvendae sunt quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

48 — A tributis solvendis Rector dispensare potest sive plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus condicionibus, quae validis argumentis probandae sunt.

STUDENTI DELL'ANNO 1963-64

ORDINARI:

ANNIS Dr.ssa Maria Beatrice
BALDASSARI Rev. Antonio
BORG. Rev. Vincenzo
DAGENS Dr. Claude
ITURGAIZ Rev. P. Domenico O. P.
LEBRETON Dr.ssa Marie-Magdaleine
MURA Dr.ssa Maria Luisa
REUTER Rev. Norberto
SIMPSON Dr. Cyrille
TROMBETTA Rev. Bruno

UDITORI:

CASAL Rev. P. Gabriel Maria O. S. B.
FRANK Kristin Elisabeth
HELLER Sig.ra Gisela
HUGO André Malan
PESCATORI POLIDORI Sig.ra Letizia